

V GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VITTIME DI ABUSO VERSO I MINORI E LE PERSONE VULNERABILI

# “Rispetto: generare relazioni autentiche”

Il 18 novembre si celebra la V Giornata Nazionale di preghiera contro gli abusi e le violenze subite da minori o persone vulnerabili. Questa giornata è stata fortemente voluta da papa Francesco e confermata con calore da papa Leone.

Quando si parla di violenza il pensiero corre subito alla violenza sessuale ma ci sono altre forme che lasciano segni indelebili e che condizionano tutta la vita di chi li subisce: sessuale, certo, ma anche gli abusi verbali, psicologici e spirituali sono violenze.

Comunque siano declinate, tutte queste forme si racchiudono sotto la denominazione di ABUSO DI POTERE che è la totale negazione dell'identità, della dignità e dell'esistenza dell'altro. Chi opera una qualsiasi forma di abuso compie un tradimento, un inganno, una manipolazione, un sopruso a danno della vittima. Infatti chi commette violenza, in particolare sui minori e persone vulnerabili, spesso è una persona carismatica, che gode della fiducia della collettività, persona amata, ammirata, stimata che affascina e attira a sé le sue vittime poi gradualmente le stringe in un laccio di dipendenza relazionale, imponendo direttive ed obbedienze con regole umilianti da rispettare perché non farlo ha come conseguenze punizioni che possono comportare l'annientamento della persona, la propria morte civile, la diffamazione sui social media. La vittima è relegata a oggetto del proprio desiderio e piacere, non le viene dato altro spazio se non per questo. Le ferite ed il dolore causati nella vittima non si estinguono nel tempo, non hanno prescrizione se non vengono accolti, ascoltati e condivisi: solo questo permette alle ferite di cicatrizzarsi. Se l'abuso è esercitato

a danno dei minori, poi, le conseguenze sono incalcolabili e imprevedibili. Quando l'abuso è agito da una persona di Chiesa, nel minore vengono minate alla radice tutte le relazioni profonde della vita: quelle con Dio, con l'altro e con sé

no restituire al minore l'autenticità e la pienezza di vita che il Signore ci chiama a vivere.

La prevenzione è lo strumento fondamentale da adottare perché tutte le misure idonee vengano messe in opera perché non avvengano abusi. La

senza esprimere giudizi, ma offrendo amore incondizionato.

A noi cristiani, Gesù ricorda di essere presenti in modo particolare in famiglia, in parrocchia, nelle associazioni, nei campi estivi, al catechismo e dovunque siamo,

stra diocesi lo Sportello “Dalla tua parte” potrà fornire materiale di riflessione e preghiera ed interventi all'interno delle comunità.

Dal 2022 a Jesi esiste il Centro di Ascolto Tutela Minori e Persone Vulnerabili che ha la propria

lo accoglie chiunque si presenti: ognuno viene ascoltato con attenzione e grande rispetto, tanto più se si tratta della persona ferita direttamente da quanto accaduto. Lo sportello protegge sempre l'identità della vittima e si



stessi: senza queste relazioni l'esistenza perde riconoscimento e si spegne. Il minore che subisce questi tipi di abusi fa fatica a confidarsi con gli adulti o lo fa in maniere confuse; spesso lo fa dopo parecchio tempo. Frequentemente le vittime non vengono credute anche perché è la loro parola contro quella di un “grande”; gli adulti difficilmente si fidano di quanto detto da un bambino/a o un ragazzo/a. Se per gli abusati parlare è difficile, chi accoglie la confidenza e dovrebbe comprenderla ha un contraccolpo interiore profondo e intenso, a volte doloroso. Solo, tuttavia l'accoglienza, l'ascolto e l'accompagnamento nel tempo posso-

prevenzione, però, è un anticorpo che deve essere sviluppato dalla comunità intera per far sì che l'abuso diminuisca e, possibilmente, sparisca. Gesù dice: “Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito” (Mc 10,14) e dobbiamo farlo tutti, in ogni ambiente, niente e nessuno è esente da questo dovere. Ma Gesù costituisce, per ognuno di noi e per i più piccoli in particolare, un riferimento di sicurezza e protezione, di crescita e fioritura interiore e spirituale. A questo possiamo collaborare, come comunità cristiana, imparando a condividere e ad insegnare il RISPETTO, l'attenzione, la comprensione, l'accoglienza dell'esperienza dolorosa

adottando misure capaci di salvaguardare la tutela dei più piccoli e dei più indifesi.

Per questo occorre informazione e, se necessario, una formazione adeguata delle persone, la collaborazione con le istituzioni civili e la costituzione di reti di protezione.

Per sensibilizzare le persone in modo diffuso, papa Leone si è interessato molto alla Giornata Nazionale di preghiera in difesa dei minori violati perché sia di sollecito a tutta la comunità e si è raccomandato che il nostro sforzo non si limiti solo in quella giornata ma continui incessante in tutti gli ambienti (cristiani e non) e per tutto l'anno. Al riguardo, nella no-

sede presso il Centro Promozionale Famiglia in Piazza Federico II, 8 denominato:

## SPORTELLLO CONTRO GLI ABUSI SUI MINORI “DALLA TUA PARTE”

Lo Sportello ha lo scopo di raccogliere segnalazioni, dalle vittime o da chiunque ne fosse a conoscenza, di abusi sessuali, psicologici, spirituali e di potere su minori o persone vulnerabili. Lo Sportello adotta una particolare attenzione alla vittima che sarà sempre al centro della sua primaria preoccupazione. Agisce con la necessaria delicatezza ed evita, soprattutto con chi dichiara di avere subito abuso, un clima inquisitorio. Lo sportel-

adopera a sostenere chi sta tutelando il minore o la persona vulnerabile, nel discernimento della via da seguire. Quando gli abusi vengono subiti all'interno del mondo della Chiesa, lo Sportello, essendo un Servizio diocesano, opera in stretto contatto con il Vescovo perché venga fatta luce anche sul piano ecclesiale e vengano sanate le ferite spirituali. Si possono contattare gli operatori fissando un appuntamento al numero di cellulare 3348801034, lasciando un messaggio alla segreteria telefonica o via mail: dallatuapartejesi@gmail.com. Le operatrici saranno a disposizione per qualsiasi necessità. Il servizio è gratuito.

RINNOVA L'ABBONAMENTO A VOCE DELLA VALLESINA | ORDINARIO: 35EURO  
COMPRESA LA VERSIONE DIGITALE DA RICHIEDERE AL MOMENTO  
DEL PAGAMENTO: [HTTP://VOCEDELLAVALLESINA.IT/NEWSMEMORY.COM/](http://voce della vallesina.it/news/memory.com/)